

Codice A17000

D.D. 23 aprile 2019, n. 490

Conferimento dell'incarico di Posizione organizzativa COD. A17_A1703A_06 al dipendente Giovanni Bosio, Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” ed, in particolare, l’articolo 30 relativo al conferimento degli incarichi non dirigenziali;

visto il provvedimento deliberativo del 16 marzo 2018, n. 22-6617 avente ad oggetto l’*“Adozione schema di disciplina delle Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale ed indirizzi per il suo completamento”* con cui l’Amministrazione ha inteso procedere alla definizione di una nuova regolamentazione degli incarichi di Posizione organizzativa/Alta professionalità del ruolo della Giunta regionale, anche al fine di consentire ai responsabili delle Direzioni di avviare la fase di progettazione organizzativa dei nuovi incarichi;

considerato che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in **via** definitiva il CCNL del Comparto Funzioni Locali, i cui contenuti sono coerenti con gli elementi regolamentari già previsti nello schema di disciplina di cui alla sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2018;

vista la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 17-7819 la quale riguarda l’*“Adozione disciplina delle Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale”* contenente le previsioni da adottare, tra l’altro, per il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta professionalità e Posizioni organizzative nell’ambito della citata l.r. 23/ 2008;

visto, in particolare, che il comma 1 dell’articolo 4 della disciplina prevede che i direttori, tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate, sentiti i dirigenti responsabili dei settori della direzione cui sono preposti, o ove del caso, gli enti di distacco interessati, individuano e progettano le posizioni organizzative e ne stabiliscono, altresì, la loro collocazione;

visto, altresì, il comma 7 dell’articolo 6 della medesima deliberazione che stabilisce che il direttore della direzione competente o il vicario da lui delegato, unitamente al dirigente responsabile del Settore interessato, effettua un colloquio con ciascuno dei candidati, che tiene conto di tutti gli elementi indicati nell’avviso, per valutarne le specifiche competenze legate alla posizione da ricoprire, le competenze organizzative nonché l’attitudine alla copertura del ruolo;

vista la determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2018, n. 334 che ha provveduto all’istituzione degli incarichi di posizione della Direzione regionale A17000 - Agricoltura;

preso atto che l’incarico di posizione di tipo organizzativa, fascia economica C, identificato con il codice A17_A1703A_06 e denominato “Coordinamento della difesa contro le avversità entomologiche delle piante. Supporto metodologico per sperimentazioni sul contenimento delle emergenze causate da insetti. Studi per l’introduzione di limitatori naturali” è stato istituito con la citata determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2018, n. 334, collocandolo nel settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;

vista la determinazione dirigenziale del 19 febbraio 2019, n. 28 avente ad oggetto l' *“Approvazione di avviso interno per il conferimento, mediante procedura di selezione, di n. 1018 incarichi di posizione organizzativa per il ruolo della Giunta Regionale”*;

considerato che l'articolo 4 dell'allegato al suddetto provvedimento prevede che il settore Organizzazione e Pianificazione delle risorse umane effettui la verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'ammissione/esclusione dei candidati provvedendo, sulla base delle relative risultanze, all'inoltro al Responsabile della direzione delle candidature ammesse;

preso atto che, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 6 della deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 17-7819 è stata acquisita la candidatura, ed il vicario Mario Ventrella, delegato dal direttore Valter Galante, unitamente al dirigente Responsabile del Settore interessato, Pier Mauro Giachino, ha proceduto ad effettuare il colloquio del candidato ammesso Giovanni Bosio, tenendo conto della descrizione e dei requisiti indicati nell'avviso, per valutarne le specifiche competenze legate alla posizione da ricoprire, le competenze organizzative nonché l'attitudine alla copertura del ruolo;

visti i successivi commi 8 e 9 dell'articolo 6 del medesimo provvedimento che stabiliscono che il conferimento della posizione organizzativa debba essere formalizzato in una relazione motivata, riguardante le scelte effettuate, sulla base dell'esame dei curricula e dei colloqui secondo quanto previsto dall'articolo 7 e che il processo di selezione si concluda con una determinazione assunta dal Direttore della Direzione interessata, di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa;

considerati gli esiti del colloquio effettuato in data 1 aprile 2019 e viste le motivazioni contenute nella relazione, qui integralmente richiamata, n. 41 del 16 aprile 2019 e conservata agli atti della direzione Agricoltura, risulta che il dipendente Giovanni Bosio (matr.07850BG) inquadrato in categoria D, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 8 e dell'articolo 7 della deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 17-7819, è stato ritenuto idoneo alla copertura dell'incarico della posizione di tipo organizzativa, fascia economica C, denominato *“Coordinamento della difesa contro le avversità entomologiche delle piante. Supporto metodologico per sperimentazioni sul contenimento delle emergenze causate da insetti. Studi per l'introduzione di limitatori naturali”* in quanto presenta ottime competenze coerenti con la PO, buone competenze organizzative e un'ottima attitudine alla copertura del ruolo;

preso atto che ai sensi dell'articolo 8 del suddetto provvedimento gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti per un periodo massimo non superiore ai tre anni e, per il ruolo della Giunta regionale, possono essere rinnovati per una sola volta;

dato atto che, conseguentemente, la decorrenza del predetto incarico è stabilita nel 2 maggio 2019 e per la durata di tre anni, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia;

ritenuto, quindi, di attribuire, per le motivazioni sopra esposte, dal 2 maggio 2019, l'incarico di Posizione di tipo organizzativa, fascia economica C, codice A17_A1703A_06, denominato *“Coordinamento della difesa contro le avversità entomologiche delle piante. Supporto metodologico per sperimentazioni sul contenimento delle emergenze causate da insetti. Studi per l'introduzione di limitatori naturali”* assegnato al settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, al dipendente Giovanni Bosio;

tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

IL DIRETTORE

visti :

il contratto collettivo nazionale di lavoro – funzioni locali – del 21 maggio 2018;

il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per le categorie per il 2018, sottoscritto in data 28 dicembre 2018, in cui viene altresì individuato il budget 2019 per l'Area delle Posizioni Organizzative di Giunta e Consiglio Regionale;

gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ;

gli articoli 4, 8 bis, 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

vista:

la legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

visto:

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

viste:

la deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2018, n. 22-6617 *“Adozione schema di disciplina delle Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale ed indirizzi per il suo completamento”* ;

la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2018, n. 1-7022 *“Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 della Regione Piemonte”*;

la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, 17-7819 *“Adozione disciplina delle Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale”*;

la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre parzialmente rettificata dalla deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2019, n. 9-8305 con cui vengono assegnate le risorse finanziarie alle singole Direzioni per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa;

la determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2018, n. 334 ad oggetto l'”*Istituzione degli incarichi di posizione organizzativa di cui alla DGR n. 17-7819 per la Direzione A17000 - AGRICOLTURA*” ;

la determinazione dirigenziale del 19 febbraio 2019, n. 28 ad oggetto l' *“Approvazione di avviso interno per il conferimento, mediante procedura di selezione, di n. 1018 incarichi di posizione organizzativa per il ruolo della Giunta Regionale”*, ai sensi dell'articolo 6 del provvedimento di organizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, 17-7819 *“Adozione disciplina delle Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale”*;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ;

determina

- di approvare, così come stabilito dall'articolo 4 dell'allegato alla determinazione dirigenziale 19 febbraio 2019, n. 28 avente ad oggetto l' "Approvazione di avviso interno per il conferimento, mediante procedura di selezione, di n. 1018 incarichi di posizione organizzativa per il ruolo della Giunta Regionale", i contenuti della relazione motivata n. 41 del 16 aprile 2019 riguardante le scelte effettuate, come prevista dal comma 8 dell'articolo 6 della deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 17-7819;
- di conferire, per i motivi di cui in premessa, a decorrere dalla data del 2 maggio 2019, e per la durata di tre anni, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, al dipendente Giovanni Bosio l'incarico di Posizione di tipo organizzativa, fascia economica C, codice A17_A1703A_06 denominato "Coordinamento della difesa contro le avversità entomologiche delle piante. Supporto metodologico per sperimentazioni sul contenimento delle emergenze causate da insetti. Studi per l'introduzione di limitatori naturali" ed assegnato al settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;
- di stabilire che l'espletamento dell'incarico in argomento dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni impartite dal dirigente competente il quale provvederà, laddove previsto dagli specifici contenuti riferiti alla posizione, a delegare, in tutto o in parte, con atti successivi e separati, i procedimenti ad essa riferiti;
- di trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Segretariato generale per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti al conferimento dell'incarico;
- di dare atto che, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", i dati della presente determinazione saranno pubblicati nella sezione web Amministrazione trasparente della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della piena conoscenza del provvedimento ovvero azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il direttore
Valter Galante